



# COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

(Provincia di Siena)

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del Reg. OGGETTO: Riconferma perimetrazione aree non metanizzate.

Data 25/10/2002

L'anno duemiladue, il giorno venticinque del mese di Ottobre alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.  
Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
ZAMBON LUISA	X				
MUGNAINI LUIGI	X				
PAGNI LUCIANO	X				
PIAZZESI FERNANDO MORENO	X				
CIAPPI CLAUDIO	X				
STAZZONI PAOLO	X				
FANETTI SAURO	X				
CARRAI ALESSANDRA	X				
FORCHERI SANDRO	X				
TANZINI LUANA	X				
PALAGI MAURO	X				
BUTINI ENZO GIULIANO	X				
GORI GERARDO	X				

Assegnati n. 12 + Sindaco  
In carica n. 12 + Sindaco

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 48), i signori consiglieri:

Presenti n. 13  
Assenti n.

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg.  
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il sig. **Luisa ZAMBON** nella sua qualità di **SINDACO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il **Segretario comunale sig. Dr. Lorenza FALERI**. La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i signori: il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione: il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile; ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come modificato dall'art. 17 comma 85, della legge 15 maggio 1997, n. 127, hanno espresso parere favorevole.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la sig.:

(Capo Il della legge 7 agosto 1990., n. 241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

..... *Luisa Zambon* .....

Il Segretario Comunale

..... *Dr. Lorenza Faleri* .....

Il Consigliere

..... *Dr. Lorenza Faleri* .....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

**13 NOV. 2002**

che la presente deliberazione: per rimanervi per quindici giorni consecutivi  
 è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno  
(art. 47, comma 1 legge n. 142/90);  
 è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. , in data  
 in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 17, comma 33 della legge n. 127/97;  
 a richiesta dei signori consiglieri (art. 17, commi 38 e 39 legge n. 127/97).

Dalla Residenza Comunale, il **13 NOV. 2002**



Il Responsabile del Servizio

..... *Dr. Lorenza Faleri* .....



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:  
 è divenuta esecutiva il giorno :  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2 legge n. 142/90)  
 decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 17, comma 40 legge n. 127/97)  
 essendo stati trasmessi in data , i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data (art. 17, comma 42 legge n. 127/97)  
 avendo l'organo di controllo, con lettera n. in data , comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 17, comma 40, legge n. 127/97)  
 ha acquistato efficacia il giorno , avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. in data , (art. 17, comma 39, legge n. 127/97);  
 è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 47 comma 1 legge 142/90, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, il

Il Responsabile del Servizio

..... *Dr. Lorenza Faleri* .....



IL CONSIGLIO COMUNALE  
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto quanto disposto dall'art. 27 comma 2^ della legge 388 del 23/12/2000 (legge finanziaria 2001), recante disposizioni sulle riduzioni del prezzo per il gasolio e per il GPL impiegati come combustibili per riscaldamento in particolari zone geografiche;

Visto quanto disposto dalla legge finanziaria per il 2002 che ripropone la medesima agevolazione;

Vista la Determinazione 23 gennaio 2001 dell'Agenzia delle Dogane contenente istruzioni per l'estensione alle nuove ipotesi previste dall'art. 12 comma 4^ della legge 23/12/99 n. 488;

Accertato che il Comune di Radda in Chianti ai sensi del Decreto 412/93, ricade in zona climatica "E";

Ritenuto pertanto opportuno individuare le frazioni del territorio comunale non metanizzate;

Visto che in base a quanto disposto dal comma 2^ dell'art. 4 del D.L. n. 268/2000 convertito in legge 354/2000, "per frazioni si intendono le porzioni edificate di cui all'art. 2 comma 4^ del D.P.R. 412/93, ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale ivi comprese le aree su cui insistono le case sparse";

Vista la Relazione predisposta dall'Ufficio Tecnico comunale dalla quale risultano escluse dai benefici le seguenti zone:

- zona 1 Capoluogo- La Croce - intero foglio allegato  
- zona 2 - La Villa intero foglio

- zona 3 zone rurali fascia di mt. 200 per lato (totale 400 mt) dalla tubazione principale del metanodotto;

Ritenuto opportuno precisare che la casa comunale insiste sulla zona 1 esclusa dal beneficio;

Ritenuto pertanto ammissibili alle agevolazioni di legge tutte le restanti parti del territorio comunale non ricomprese nell'elenco sopra descritto e risultante dalle cartografie allegate;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dall'Ufficio Tecnico comunale;

A voti unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1) di individuare le aree del territorio comunale ammesse ai benefici fiscali (riduzione imposta di fabbricazione) riguardante il GPL e gasolio per riscaldamento, sulle zone riconosciute non metanizzate;

2) di individuare come zone metanizzate, e quindi escluse dal beneficio fiscale, quelle di:

- zona 1 Capoluogo- La Croce - intero foglio allegato  
- zona 2 - La Villa intero foglio

- zona 3 zone rurali fascia di mt. 200 per lato (totale 400 mt) dalla tubazione principale del metanodotto;

3) di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai Ministeri delle Finanze e dell'Industria.



+39 (0)577-738003  
+39 (0)577-

738062

COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Prot.n. 8302

Radda in Chianti, 16/11/2002

Risposta a nota n.

Del

R.R.

Al Ministero delle Finanze  
Viale Europa  
00144 - R O M A

Al Ministero dell'Industria  
del Commercio e Artigianato  
Via Molise 2  
00187 R O M A

Oggetto: Comunicazione individuazione frazioni non metanizzate ammesse a benefici previsti dalla legge 488/99 per riduzione Prezzo gasolio e GPL.

In adempimento a quanto disposto dall'art.27 comma 2^ della legge 388 del 23/12/2000 (legge finanziaria 2001 e legge finanziaria 2002), recante disposizioni sulle riduzioni del prezzo per il gasolio e per il GPL impiegati come combustibili per riscaldamento in particolari zone geografiche e secondo le istruzioni impartite con la Determinazione 23 gennaio 2001 dell'Agenzia delle Dogane.

Si comunica che il Consiglio Comunale di questo Ente con delibera n. 55 del 25/10/2002, ha individuato le frazioni e case sparse del territorio comunale NON METANIZZATE.

Si precisa che la delibera suddetta non ha per oggetto porzioni Edificate del centro abitato dove ha sede la casa comunale.

Distinti saluti

IL SINDACO  
Luisa Zamboni